



I.I.S.S. RUGGERO II

Istituto Istruzione Secondaria Superiore



Sede Via Covotti - Tel. 0825 164.33.86 | Sede Piazza Dante, 1 – Tel. 0825 164.34.24 | 83031 Ariano Irpino (AV)

e-mail: avis023003@istruzione.it | www.istitutosuperioreruggerosecondo.edu.it | Cod. Mec. AVIS023003 | C.F. 90015570642

I.I.S.S. "RUGGERO II" - ARIANO I. (AV)
Prot. 0009027 del 03/09/2024
I-2 (Uscita)

Al Collegio dei docenti

pc

Al Consiglio di Istituto
A tutto il personale dell'Istituto

Albo

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO.
REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025 EX ART.1,
COMMA 14, LEGGE N.107/2015. INTEGRAZIONE PER l'as. 2024.2025.
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO
2025/2028.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 che, a norma dell'art. 21, ha attribuito personalità giuridica e autonomia alle istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 1 del D. lgs. 6 marzo 1998, n. 59 che ha istituito la qualifica dirigenziale per i capi d'istituto preposti alle istituzioni scolastiche autonome;

VISTO l'art. 25 del D. lgs. 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275 recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi della l. 59/1997;

VISTA la L. 28.03.2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" e successive modificazioni;

VISTO il DPR 15 marzo 2010, n. 89 contenente il Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (10G0111), e relative Indicazioni Nazionali;

VISTO il DPR 15 marzo 2010, n. 88 contenente il Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (10G0111), e relative linee guida;

VISTO il D. lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

VISTA la L. n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto ministeriale n. 851 del 27.10.2015 "Piano Nazionale per la Scuola Digitale, ai sensi dell'articolo 1, comma 56 della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 60 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 66 " Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTA la L. 29 maggio 2017, n. 71, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

VISTO l'aggiornamento delle linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, ottobre 2017;

VISTA il D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021, contenente le "Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo- aggiornamento 2021- per le istituzioni scolastiche di ogni grado";

VISTO il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità adottato dal MIUR nel luglio 2017;

VISTO il Piano Nazionale per l'educazione al rispetto adottato dal MIUR nell'ottobre 2017;

VISTE le Linee Guida Nazionali "Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione" in applicazione dell'art. 1 comma 16 L. 107/2015;

VISTA la L. 30 dicembre 2018, n. 145, cc. 784-787, che apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, ridenominati "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e le relative Linee Guida;

VISTA la L. 20 agosto 2019, n. 92, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTO il Decreto ministeriale n. 35 del 22/06/2020 contenente le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";

VISTO il DM 24 giugno 2022 n.170, relativo all'Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

VISTO il documento "*Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica: Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole*" nota AOOGABMI n.60586 del 13 luglio 2022;

VISTO il DM 14 giugno 2022 n.161, relativo del "Piano scuola 4.0"; in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il D.M. 3 agosto 2022, n. 934 ed il D.D.G 22 settembre 2022, n. 1452, relativi all'attuazione dell'investimento 1.6 – Avvio M4C1-24 "Orientamento attivo scuola – università" rivolto all'ultimo triennio delle scuole secondarie di II grado;

VISTO le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. PNRR, adottate con Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328.

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Istruzione in vigore;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 del menzionato DPR 275/1999, come novellato dall'art.1, c.14 della predetta l.107/2015, il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;

RICHIAMATO il contenuto dell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico predisposto per la preparazione del PTOF 2022-2025 nel corso dell'anno scolastico 2022.2023, prima annualità di vigenza (prot.lo n.9530 del 03.9.2022);

RICHIAMATO il contenuto dell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico predisposto per l'aggiornamento del PTOF 2022-2025 nel corso dell'anno scolastico 2023.2024, seconda annualità (prot.lo n.8588 del 08.09.2023);

PRESO ATTO

che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
2. il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato in "Scuola in Chiaro" e sul sito istituzionale, così da assicurarne la piena trasparenza e pubblicità, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie;
5. il Piano è rivedibile annualmente, di norma entro il mese di ottobre-novembre o comunque fino alla data di inizio della fase di iscrizioni dell'anno successivo, e le eventuali revisioni sono tempestivamente pubblicate;

TENUTO CONTO

- dell'incarico conferito dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale allo Scrivente Dirigente Scolastico, relativo alla direzione presso questa Istituzione Scolastica per la durata di tre anni a decorrere dal 01/09/2023 sino al 31/08/2026, e gli obiettivi di miglioramento a rilevanza regionale ivi contenuti;
- del Rapporto di Autovalutazione aggiornato nell'a.s. 2022.2023;
- del Piano di Miglioramento triennio 2022.2025;
- della Rendicontazione Sociale pubblicata per lo scorso triennio, entro il 31 dicembre 2022;
- dell'organico dell'autonomia assegnato all'istituzione scolastica per l'a.s. 2023.2024;
- degli spazi e degli edifici assegnati all'Istituzione scolastica da parte dell'ente locale proprietario (Provincia di Avellino);
- del DVR di Istituto, con allegate le Relazioni Tecniche inerenti le regole di sicurezza redatti dal RSPP e sottoscritti dallo Scrivente Dirigente Scolastico e dal medico competente dell'Istituto;
- dei finanziamenti assegnati all'istituzione scolastica e delle complessive disponibilità finanziarie della medesima;
- del fabbisogno formativo dei docenti e del personale ATA rilevato con questionario valido per il triennio 2022-2025 e approvato dal Collegio dei Docenti;
- del fabbisogno formativo degli studenti, dei docenti e del personale ATA in materia di sicurezza e di competenze digitali;
- della necessità di aggiornare il PTOF triennio 2022-2025 per l'anno scolastico in avvio, 2024.2025, anche in ragione di eventuale integrazione al RAV e pdm, dei risultati delle prove INVALSI 2024;
- della necessità di predisporre il PTOF triennio 2025-2028 per i prossimi tre anni scolastici, a decorrere dal 2025.2026, anche in ragione di eventuale integrazione al RAV e pdm,

RITENENDO

che gli elementi di autoanalisi, di autovalutazione e di valutazione esterna a disposizione dell'Istituzione scolastica inducano a redigere la revisione annuale del PTOF tenendo debito conto della situazione derivata dagli effetti della pandemia da COVID-19 sul sistema di istruzione e formazione nazionale, nonché del ritorno "stabile" alla didattica in presenza oramai consolidatosi già dall'anno 2022.2023;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, come sostituito dall'art. 1, comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente *“Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione”*.

PREMESSA

Il presente atto di indirizzo muove dai seguenti principi:

- la concezione dell'esercizio della libertà di insegnamento, costituzionalmente garantita, come diretta a promuovere la piena formazione della personalità degli alunni, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs.16 aprile 1994, n. 297 (Testo Unico);
- la concezione dell'istituzione scolastica come comunità scolastica ove le varie componenti agiscono nel rispetto degli ordinamenti della scuola pubblica dello stato, delle competenze e delle responsabilità loro affidate dalla norma di legge, partecipando alla gestione della scuola tramite gli organi collegiali e interagendo con la più vasta comunità sociale e civica, territoriale, nazionale e sovranazionale, ai sensi degli artt. 3 e 4 del menzionato T.U. Ne consegue che l'assunzione di responsabilità, individuale e collegiale, di ognuna delle componenti costitutive della comunità scolastica rappresenta il fondamento imprescindibile dell'assegnazione di senso al presente Atto di Indirizzo e ai Piani Triennali dell'Offerta Formativa, che spetterà al Collegio dei Docenti di aggiornare e di elaborare sulla base del detto Atto, nonché l'irrinunciabile preconditione alla loro realizzazione, tale da sostanziare, corroborare e valorizzare la vita dell'intera comunità e dell'intera Istituzione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2022-2025, revisione dell'a.s 2024.2025 e il PTOF triennio 2025-2028 dovrà esplicitare:

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo, individuati dal Rapporto di Autovalutazione e il conseguente Piano di Miglioramento, orientandoli a migliorare gli “Esiti delle prove standardizzate” ed in particolare: ridurre la percentuale degli studenti che consegue, in italiano e matematica, livelli di competenza bassi (ovvero livelli 1 e 2); aumentare la percentuale di studenti che consegue, in uscita, livelli di competenza in inglese adeguati (livelli B1 o B2 del QCERT) come dalle Indicazioni nazionali per i Licei e le Linee guida per i corsi del Tecnico,
- i percorsi e/o azioni, anche all'interno del Piano di miglioramento, finalizzati a promuovere i seguenti obiettivi formativi prioritari ex art.1 legge 107/2015 com.7 finalizzati a:
 - a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
 - b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
 - c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
 - d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
 - e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - f) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- g) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
 - h) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- le modalità organizzative per l'erogazione delle attività di recupero e/o potenziamento degli apprendimenti, a partire dalla osservazione sistematica (monitoraggio) degli esiti degli alunni, dalla valutazione in itinere, formativa e sommativa; dagli esiti degli scrutini quadrimestrali e di fine anno, anche a seguito dell'introduzione della divisione dell'anno scolastico in due quadrimestri; dai risultati delle rilevazioni INVALSI, con particolare riguardo ai risultati di italiano, matematica ed inglese, in considerazione, anche, delle novità in tema di valutazione degli apprendimenti introdotte dal d. lgs. 62/2017;
 - i rapporti che l'Istituto intrattiene con il territorio, nelle sue diverse articolazioni, specie nell'ambito dell'attuazione delle attività di PCTO, dell'orientamento in entrata e in uscita, anche al fine di intercettare i bisogni che emergono da parte delle componenti genitori e studenti, in sede degli organi collegiali e/o di altri organismi di partecipazione (comitati, se istituiti), che rappresentano una fonte di riflessioni e di stimoli che dovranno supportare la Scuola nell'attuazione delle finalità istituzionali.
 - i progetti e le attività di ampliamento e arricchimento curricolare che avranno come criterio generale: la coerenza con gli obiettivi di miglioramento contenuti nel RAV e nel PdM, la opportunità di garantire il recupero e/o il potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica ed inglese per gli studenti a rischio insuccesso (anche utilizzando le risorse del Missione 1.4-Istruzione» del PNRR per colmare i divari territoriali e per prevenire la dispersione scolastica) e, non da ultimo, il carattere di trasversalità fra gli indirizzi, impiegando, anche, le risorse umane e professionali assegnate all'Istituto dall'as. 2016.17 (ex organico di potenziamento).
 - i progetti e le attività previsti nel Piano che saranno coerenti con i traguardi indicati nei PECUP di riferimento, per i vari indirizzi liceali e del tecnico, esplicitando i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere tramite una formulazione per competenze, abilità e conoscenze, gli strumenti di valutazione per rilevarne i risultati. Sarà chiaramente declinata la distinzione fra progetti e attività dei singoli consigli di classe, ricadenti direttamente nella programmazione curricolare, e di eventuali attività realizzate per gruppi di livello o classi aperte ciò anche ai fini della trasparenza dell'azione didattica e formativa in rapporto all'utenza e al territorio.

La implementazione del PTOF 2022-2025, nella prima edizione relativa all'anno scolastico 2021.2022, ha previsto, per la prima volta, la trasposizione dei contenuti nella piattaforma predisposta dal Sistema Nazionale di Valutazione di SIDI; dovranno essere pertanto sviluppate ed integrate, eventualmente, le seguenti sezioni: la Scuola e il suo contesto; le Scelte strategiche; l'Offerta formativa, l'Organizzazione; il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione.

Dato l'impianto della l.107/2015, il Piano continuerà a fare riferimento in particolare ai seguenti commi dell'art.1:

commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

- l'innalzamento, in generale, dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, nella logica della massima

inclusività possibile, anche in considerazione dell'introduzione nelle programmazioni delle tecnologie didattiche innovative;

□ il contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, anche con riferimento agli investimenti di cui alla Missione 1.4-Istruzione» del PNRR;

□ la concezione della scuola come servizio aperto alla cittadinanza e al territorio, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, come luogo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, impegnato a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;

□ l'organizzazione dell'istituzione scolastica improntata ai principi costituzionali di buon andamento e di imparzialità, da cui discendono i principi organizzativi di massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico; di miglior utilizzo delle risorse e delle strutture; di introduzione di tecnologie innovative e di implementazione di quelle già esistenti; di coordinamento con il contesto territoriale, tramite il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;

□ la revisione-integrazione del curricolo d'Istituto distinto, strutturato per indirizzi di studio e il connesso sistema di valutazione;

□ la valorizzazione della comunità professionale scolastica, con iniziative di supporto per la formazione, in generale, e l'accompagnamento nei processi di natura anche organizzativa-gestionale (coordinamento delle varie figure di supporto individuate, staff, NIV, coordinatori di classe, coordinatori di indirizzo, coordinatori di dipartimento, funzioni strumentali, referenti vari ecc);

□ la promozione di momenti di riflessione-confronto, tra il personale docente, nella scelta delle metodologie innovative da implementare/introdurre, nella pratica quotidiana, che abbiano un riflesso positivo nella progettazione didattica, rispettando la libertà di insegnamento,

□ l'interazione con le famiglie e con il territorio da realizzarsi tramite le forme della flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal DPR 275/1999;

□ la più ampia partecipazione, delle varie componenti, alle decisioni degli organi collegiali, per le competenze loro assegnate dalla legislazione vigente;

commi 5-7 e 14 (*potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari, fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia*):

Le attività e/o progetti saranno orientati a promuovere gli obiettivi formativi prioritari dell'Istituto, già indicati in premessa, compatibilmente con l'organico assegnato all'Istituzione scolastica.

In aggiunta, le attività di ampliamento, avranno come finalità comune:

□ innalzare i livelli degli esiti annuali e dell'esame di stato;

□ innalzare i risultati di apprendimento nelle discipline scientifico-matematiche e dell'Italiano, tramite una didattica incentrata sul potenziamento della relative competenze, che coinvolga non solo il dipartimento interessato, bensì le scelte curriculari e didattiche di tutto l'Istituto;

□ proseguire e, se necessario, sulla base dei caratteri e delle esigenze dell'utenza, intensificare le pratiche di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti con cittadinanza e di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali, altre istituzioni formative e il terzo settore, con l'apporto della comunità d'origine, delle famiglie e dei mediatori culturali, e dei progetti di educazione peer to peer;

□ valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con riferimento all'inglese, ma non solo, tramite il potenziamento delle attività di scambio e di gemellaggio, realizzate per mezzo delle mobilità Erasmus+, e attraverso l'incremento delle attività finalizzate alle certificazioni linguistiche. Ove si rendano disponibili, per la formazione richiesta, docenti di discipline non linguistiche DNL, è necessario attivare l'uso della metodologia CLIL, peraltro prevista da ordinamento.

integrare il curricolo d'istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica, in cui dettagliare ancora meglio:

- obiettivi specifici/risultati di apprendimento;

- traguardi di competenze;

rivedere l'organizzazione dei PCTO, progettando ed erogando attività di Orientamento al lavoro e alla prosecuzione degli studi universitari vicine alle aspirazioni di ciascun allievo/a anche, e soprattutto, con riferimento alle novità introdotte a riguardo con il D.M. 3 agosto 2022, n. 934 e del relativo decreto direttoriale attuativo (d.d. 22 settembre 2022, n. 1452). Sarà costituito un gruppo di lavoro interno, costituito dai tutor orientatori assegnati alle classi, dal referente di Istituto per i pcto e dal docente orientatore D.M. 63/2023, che in raccordo con le Università degli Studi del comprensorio definirà un piano dei percorsi pcto per il triennio, anche in ragione della riforma di cui al PNRR per l'orientamento, con la finalità di:

potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;

realizzare progetti che contemplino al loro interno azioni educative, ludiche, artistiche, sportive, tutte riconducibili al sapere, saper essere, saper fare, per facilitare l'integrazione di tutti gli alunni, nel rispetto e nella valorizzazione delle diverse forme di intelligenza e dei linguaggi loro afferenti;

valorizzare le pratiche di educazione cooperativa e fra pari ed il potenziamento, in generale, delle competenze trasversali.

Per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali la revisione annuale del Piano farà riferimento ai seguenti obiettivi prioritari finalizzando ad essi le risorse provenienti dal: PNSD (azione#1 Fibra per banda ultra larga e all'azione#2 Cablaggio interno per tutte le scuole), dai fondi europei (FESR) ed, in particolare, dalla linea di investimento 3.2 del PNRR Istruzione "Piano Scuola 4.0" (Next generation lab e Classrooms)

Tali risorse saranno orientate, in via prioritaria, a:

potenziare la connettività e le reti dati dell'Istituto (cablaggio e/o wireless);

acquisire devices, S.O e software per migliorare le dotazione delle singole aule/laboratori e altre strumentazioni aggiornando o sostituendo quelle esistenti;

completare la dotazione di digital board per tutti gli ambienti didattici;

acquisire software didattici per il supporto ad alunni BES e/o DSA;

rinnovare le dotazioni strumentali dei laboratori di settore dei vari indirizzi (tecnologie, scienze-fisica, progettazione CAD, marketing e finanza, ecc. ecc);

allestire Laboratori green, sostenibili e innovativi, con la realizzazione di ambienti per la transizione ecologica.

Per ciò che concerne i posti dell'organico dell'autonomia (posti comuni, posti di sostegno, ex potenziamento) il Piano presenterà la destinazione delle risorse umane secondo l'organigramma di Istituto e per le seguenti finalità:

copertura delle ore libere da organico per le discipline afferenti alle classi di concorso atipiche (matematica (A027), progettazione(A037), discipline geometriche (A008), discipline pittoriche (A009), diritto ed economia politica (A046), storia e filosofia (A019), Laboratorio di informatica (B016) al fine di non arrecare aggravio di spesa all'Amministrazione;

copertura supplenze brevi in corso d'anno;

progetti didattici di ampliamento e attività di supporto per gli studenti (sportelli didattici, corsi di recupero a gruppi di livello, azioni di tutorato/mentoring in favore di alunni a rischio dispersione scolastica a valere deal PNRR linea di investimento 1.4 ecc);

potenziamento delle competenze di cittadinanza digitale e, in generale, attività inerenti la promozione di competenze chiave di cittadinanza trasversali .

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il Piano terrà conto dell'organico di fatto assegnato alla scuola, con una organizzazione che tenga conto:

- dei plessi di cui si compone l'Istituto, dei vari laboratori di settore e della sede carceraria, per gli Assistenti Tecnici;
- dei servizi essenziali amministrativi da garantire all'utenza, anche con apertura pomeridiana, per gli assistenti amministrativi;
- degli spazi di cui si compone l'Istituto per i quali garantire vigilanza e pulizia, per i collaboratori scolastici.

Nell'ambito delle scelte organizzative e gestionali, anche con l'impiego dell'organico dell'autonomia, saranno previsti:

- i due collaboratori del Dirigente Scolastico, senza per essi prevedere alcun esonero dalle ore di insegnamento;
- i responsabili di plesso, due per ciascuna sede;
- le Funzioni Strumentali;
- le varie figure di sistema (preposti, addetti antincendio, addetti al primo soccorso) afferenti all'organigramma per la sicurezza ex D.lgs81/2008;
- i coordinatori di classe;
- i dipartimenti disciplinari;
- i referenti dei dipartimenti;
- i referenti di indirizzo,
- il Nucleo interno di Valutazione;
- il GLI, i GLHO;
- il referente di Istituto per la PCTO, il docente orientatore ed i tutor per l'orientamento per le varie classi;
- la commissione interna per l'istruzione degli adulti ed il referente didattico per l'istruzione degli adulti;
- l'Animatore digitale ed il team per l'innovazione digitale;
- referente per azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- referente per azioni di contrasto e prevenzione per la dispersione scolastica;
- referenti della biblioteca, cartacea e digitale;
- responsabili dei laboratori e degli impianti sportivi;
- i componenti delle commissioni o gruppi di lavoro, quali: "team antibullismo e per l'emergenza", gruppo di lavoro per l'attuazione del PNRR;
- altri referenti sulla base delle proposte del Collegio dei docenti.

commi 10, 12, 124 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

INFORMAZIONE/FORMAZIONE PER GLI STUDENTI. Il Piano prevede l'organizzazione di iniziative di informazione/formazione rivolte agli studenti:

- per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con le istituzioni e le associazioni di volontariato che operano in tale settore nel territorio di appartenenza;
- i piani di evacuazione, le procedure in caso di emergenza;
- la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, prevista ai fini dello svolgimento delle attività di PCTO ai sensi del D.lgs n.81/2008 e s.m.i;

FORMAZIONE DOCENTI. Il Piano, tenendo conto del Piano Nazionale per la Formazione dei docenti, prevede l'organizzazione di iniziative di formazione rivolte ai docenti con priorità alle seguenti aree, direttamente derivate dal RAV e dai PdM, fatta salva la formazione obbligatoria e l'aggiornamento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro:

Informazione e formazione periodica per la Sicurezza nei luoghi di lavoro (art.36,37 del D.Lgs 81/2008)

Adozione nuovo modello PEI (D.I. 182/2020)

Dispersione scolastica: obblighi, strategie e interventi possibili delle scuole

Dall'autovalutazione alla rendicontazione sociale: indicazioni operative

Valutazione delle competenze e certificazione

Transizione digitale: azioni di formazione a valere del Piano di transizione digitale

Formazione continua: metodologie didattiche innovative

Formazione continua: promozione di competenze chiave di cittadinanza trasversali e per l'orientamento

A queste attività, si aggiunge il supporto all'uso delle nuove tecnologie informatiche nella didattica (Adobe Spark, applicativo web per la realizzazione di presentazioni ipermediali; supporto all'utilizzo avanzato della piattaforma Argo per la parte che attiene alla gestione delle prenotazioni dei colloqui scuola-famiglia, la gestione del ciclo elettronico delle giustificazioni, supporto all'utilizzo della Gsuite e delle tecnologie in dotazione alle aule per la DaD ecc) svolte, in via strutturale e continuativa, a cura dei componenti del team digitale.

Rilevata la disponibilità di docenti disponibili, si proporrà un'attività di formazione per la "Didattica con metodologia CLIL", finalizzata all'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica DNL.

FORMAZIONE PERSONALE ATA. Va sottolineato che, per la formazione del personale docente e ATA, le iniziative di formazione saranno sviluppate sia dall'Istituto sia dalla scuola polo per la formazione, nonché dalle agenzie autorizzate.

Il Piano prevede l'organizzazione di iniziative di formazione rivolte al personale ATA con priorità alle seguenti aree, fatte salve la formazione obbligatoria e l'aggiornamento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro:

Supporto alle Nuove tecnologie nella didattica, per assistenti tecnici.

Inclusione, assistenza e supporto ai disabili, per il personale collaboratore scolastico.

Innovazione digitale e processi di digitalizzazione, per il personale amministrativo AA e DSGA.

Sicurezza nei luoghi di lavoro, per tutto il personale ATA.

Somministrazione dei farmaci salvavita a scuola, per tutto il personale ATA.

comma 16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Il Piano confermerà la prosecuzione delle attività di sensibilizzazione sui temi della parità di genere, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni e i comportamenti negativi (bullismo, cyberbulismo) che impediscono il pieno sviluppo della persona umana nei contesti della vita politica, sociale, culturale, economica. Tali attività dovranno tenere conto delle diverse sensibilità culturali al fine di sviluppare il dialogo, il confronto critico delle posizioni e favorire la civile convivenza pur nella diversità di opinioni. Proseguirà e verrà potenziato, quindi, il percorso intrapreso nell'ambito del progetto generazioni connesse, con l'elaborazione del documento di E-policy.

commi 28-29 e 31,32,33,34 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri, alternanza scuola-lavoro ovvero PCTO*):

In continuità a quanto realizzato a partire dall'as. 2021.2022, per l'offerta formativa relativa all'anno corrente (2024.2025, ultimo anno del triennio 2022-2025) si prevede l'inserimento nel piano di studio del biennio liceale di insegnamenti aggiuntivi ai corsi LAD (1h/wk), LES(3h/wk) e LING (3h/wk) scelti tra quelli di cui all'allegato H al DPR 89/2010 in relazione alle risorse umane e professionali assegnate all'Istituto nell'ambito dell'organico dell'autonomia: si realizzerà così l'ampliamento del curriculum dalle 27h/wk ordinamentali alle 30h/wk per le classi del biennio liceale degli indirizzi LES, LING, e l'ampliamento dalle 34h/wk ordinamentali alle 35h/Wk per le classi del biennio dell'indirizzo LAD.

Per le classi del I e II biennio del Tecnico AFM, si confermerà l'inserimento nel curriculum di 1h/wk di compresenza a supporto dell'insegnamento dell'Informatica e, nelle classi del triennio di 1h/wk a supporto dell'Economia aziendale impiegando le risorse professionali assegnate all'Istituto (docente di potenziamento cl. concorso B016).

Per il PTOF 2025-2028, è prevista la possibilità di adattare tali assegnazioni, in relazione alle determinazioni degli OO.CC.

Alla luce delle innovazioni introdotte dal D.M. 3 agosto 2022, n. 934 ed il D.D.G 22 settembre 2022, n. 1452, relativi all'attuazione dell'investimento 1.6 – Avvio M4C1-24 “Orientamento attivo scuola – università” rivolto all'ultimo triennio delle scuole secondarie di II grado, si conferma la struttura del sistema di orientamento attraverso:

- la figura del referente unico in istituto a cui affidare il compito di coordinare la progettazione/attuazione/monitoraggio delle attività a valere della pcto, in raccordo con il curriculum di educazione civica e le altre attività realizzate dall'Istituto nell'ambito della promozione della competenza chiave europee (*);
- la figura del docente orientatore DM 63/2023 a cui è affidato il compito di coordinare i tutor orientatori e la progettazione delle attività di orientamento in raccordo con il referente PCTO;
- l'organizzazione e la definizione dei compiti e le mansioni da affidare ai tutor per l'orientamento, formati ex DM 328 del 22.12.2022 a valere delle misure del PNRR, individuati per indirizzo/corso e/o per classi parallele del medesimo corso/indirizzo, che coordineranno nelle classi di riferimento anche le attività PCTO;
- una maggiore centralità del consiglio di classe nella progettazione/monitoraggio dei percorsi PCTO e per l'orientamento in particolare;
- la stipula di partenariati con Enti/Università/Aziende/Società/Ordini professionali/Studi professionali per la definizione ed attuazione di attività, anche di tirocinio e stage, presso le loro strutture e/o in modalità IFS.

Per la valorizzazione dei talenti, la scuola promuove ed implementa, attraverso un referente individuato dal Collegio dei docenti, attività finalizzate alla partecipazione:

- ad iniziative di valorizzazione delle eccellenze, ai sensi del decreto ministeriale 19 marzo 2015, n. 182 (<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/valorizzazione-delle-eccellenze-3>);

- a concorsi nell'ambito artistico-storico-culturale (LES, LAD), nell'ambito della progettazione CAD (Tecnico, indirizzo CAT), nell'ambito dell'impresa simulata (Tecnico AFM), e-twinning e competizioni di lingue (Liceo LING) ecc.;, altri concorsi banditi da EE:LL, associazioni culturali, artistiche ecc.

commi 56-61 (*Piano nazionale scuola digitale*)

Il Piano prevede le azioni di implementazione delle attrezzature (ambito Strumenti), le azioni di formazione del personale (Ambito Formazione e Accompagnamento), comprendenti la formazione dell'animatore digitale, del team per l'innovazione, dei docenti, del dirigente scolastico, del DSGA, degli assistenti amministrativi e tecnici; infine le azioni didattiche in favore degli studenti (ambito Competenze e Contenuti). Tali ambiti si riferiscono al PNSD e dovranno essere collegati anche alle linee di investimento di cui al PNRR Istruzione e, ad esempio, al Piano Nazionale di formazione per la transizione digitale.

Il Piano dovrà essere sostenuto dal team per l'innovazione digitale, a ciò designata dal Collegio dei Docenti, in collaborazione con lo staff del dirigente, con le altre figure di sistema.

Per quanto riguarda, infine, agli aspetti didattici e metodologici, alla progettazione e alla valutazione, si fa espresso rimando alle "*linee guida per la progettazione e la valutazione per l'as. 2024.2025*".



Il Dirigente Scolastico
prof. ing. Massimiliano Bosco

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993